

A S. E. LUIGI RAVA.

Eccellenza,

Nel 1894, a cura del Ministero della Pubblica Istruzione, si iniziava la magnifica pubblicazione delle *Gallerie Nazionali Italiane*, col nobile intento di dar conto agli studiosi, in relazioni periodiche, dell'incremento delle pubbliche pinacoteche e dei musei.

Ma da quell'anno a tutt'oggi, solo cinque volumi videro la luce e, da ultimo, non parvero più strettamente rispondenti al primo scopo.

Era però naturale che così avvenisse, perchè, se soddisfacevano ad un bisogno vero e sentito nel momento in cui le gallerie e i musei principali si andavano sistemando, venivano poi a mutarsi in una raccolta di monografie estranee in certo modo agli Istituti stessi man mano che l'ordinamento di questi era compiuto.

Modificata così la condizione delle pinacoteche e dei musei, anche la serie delle *Gallerie Nazionali Italiane* doveva oramai trasformarsi in un organo, il quale ne rispecchiasse il lento e graduale sviluppo, portando senza indugio a cognizione degli studiosi tutte le notizie di nuovi acquisti, di esposizioni, di restauri ecc., che finora si leggevano pubblicate in riviste non ufficiali e troppo spesso straniere.

Perciò io propongo alla E. V. l'istituzione di un *Bollettino mensile delle Belle Arti*, che continui le *Gallerie Nazionali Italiane*, e, facendo anche largo posto a quanto riguarda la conservazione dei monumenti del Regno, tenga il luogo delle dispendiose e talora tarde Relazioni edite dagli Uffici Regionali.

Sicuro che la nuova pubblicazione varrà in modo uguale così a giovare agli studi, come a mostrare il largo e troppo spesso disconosciuto lavoro che il Ministero compie in pro dell'arte, ho ferma fede nell'approvazione della E. V., alla quale mi professo

Roma, 1 ottobre 1906.

devotissimo
CORRADO RICCI.